

Comune di Castelmagno (Cuneo)

**Variante parziale n. 8 al P.R.I.C.M vigente, ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e ss.mm. e ii. - Approvazione Progetto Definitivo.**

... Omissis ...

IL CONSIGLIO COMUNALE

.....Omissis.....

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di recepire le indicazioni formulate dai soggetti competenti secondo le indicazioni dell'Organo Tecnico, modificando ed integrando la documentazione di variante;
- 3) che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali;
- 4) di controdedurre all'osservazione pervenuta, secondo quanto specificato in relazione, accogliendola;
- 5) di approvare la variante parziale n. 8 al P.R.I.C.M. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione;
  - Norme di Attuazione e Tabelle di zona;
  - Tav. 1.2 – Previsioni P.R.I. : Territorio Comunale            scala 1:5.000
  - Tav. 2.2 – Previsioni P.R.I. : Chiappi S. Magno            scala 1:1.000
- 6) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 7) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 8) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 9) di dare atto che la presente variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, escludendola dalla fase di Valutazione con Determina Organo Tecnico nr. 01 del 03/02/2017;
- 10) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante non contrastano con le misure di salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 20 - 1442 del 18/05/2015 (Adozione Piano Paesaggistico Regionale);
- 11) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Giorgia MARTINENGO cui si dà mandato per i successivi adempimenti;

.....Omissis.....



# COMUNE DI CASTELMAGNO

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16 DEL 12/04/2017

### OGGETTO:

**VARIANTE PARZIALE NR. 8 AL P.R.G.I.C.M. VIGENTE AI SENSI DEL 5° COMMA ART. 17, L.R. 56/77 E SS.M.E.I. - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO**

L'anno **duemiladiciassette** addì **dodici** del mese di **aprile** alle ore 15:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. DONADIO Piergiorgio	Sindaco	Sì
2. DONADIO Claudio	Vice Sindaco	Sì
3. ISOARDI Bruno	Consigliere	Sì
4. RIGNON Maurizio	Consigliere	No
5. AMEDEO Giorgetto	Consigliere	Sì
6. ISOARDO Carlo	Consigliere	Sì
7. ARNEODO Anna Maria	Consigliere	Sì
8. MARTINI Loris Giovanni	Consigliere	Sì
9. GIUSTI Steve	Consigliere	Sì
10. SCUTERI Rosetta	Consigliere	Sì
11. LAI Ivanoe	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	10
	Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Monica PARA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor DONADIO Piergiorgio, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Esce il consigliere Isoardi B. in quanto parte interessata. Consiglieri presenti: 9.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che il Comune di Castelmagno è dotato di P.R.I.C.M. approvato con D.G.R. n. 72 - 15684 del 23/09/1987 e successive varianti regolarmente approvate;
- che a seguito di intervenuti fabbisogni ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
- che è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;
- che le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:
  - a) non modificano l'impianto strutturale del P.R.I.C.M. vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
  - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
  - e) non incrementano oltre il 4% la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.I.C.M., in quanto il Comune ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, e che non è stata attuata la previsione di P.R.I.C.M. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
  - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.I.C.M. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento essendo il comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
  - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.I.C.M. vigente;
  - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- Le modifiche inoltre non determinano la necessità di verificare il requisito di operare all'interno di aree contigue a nuclei edificati e aree dotate di opere di urbanizzazione primaria;
- che il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 1.067 ab.;
- che nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:
  - punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di  $\pm 0,5$  mq/ab corrispondente a mq 533,5 (ab 1.067 x 0,5), non ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate alcuna modifica. Anche con la presente variante non si operano modifiche interessanti tali ambiti. Pertanto le modifiche di tale settore rientrano sommariamente nel limite consentito (vedasi schema riassuntivo);
  - punto e): si ribadisce che il P.R.I.C.M. ha una C.I.R. prevista pari a 1.067 ab. che non ha subito incrementi;
  - punto f): relativamente alle aree produttive, si precisa che con la presente variante non si apportano modifiche di Superficie Territoriale e tale quantità non è stata modificata con le varianti parziali precedenti. Pertanto la situazione inerente la capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., risulta non essere modificata.

La Superficie Territoriale delle aree produttive è pari a mq. 4.992 e l'incremento ammesso del 6% è pari a mq. 299,5; che rimangono a disposizione per future esigenze

Relativamente alle aree turistico-ricettive, si precisa che con la presente variante non si apportano modifiche di Superficie Territoriale, pertanto la situazione inerente la capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., non risulta modificata.

Essendo la Superficie Territoriale delle aree turistico-ricettive pari a mq. 37.000, generando una volumetria ammissibile pari a mc. 50.000 si determina un incremento ammissibile del 6% pari a mq. 2.220 e mc. 3.000; con la precedente variante parziale 6, si sono inoltre accantonati mq. 37.000 di S.T. e mc. 49.100 di cubatura. La presente variante non produce modifiche ulteriori, lasciando un saldo complessivo, fino alla presente variante, di mq. 39.220 di S.T. e mc. 52.100 di volumetria, a disposizione per future esigenze.

- Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza.

Variante 1997 + Variante PAI	<i>Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.)</i> 1.067		S.T. aree Produttive	S.T. aree Tur- Ric
	Variazione servizi (art. 21 L.U.R.) +/- 0,5	Incremento 4%	4.992	<u>37.000 mq</u> 50.000 mc
	<b>533,5 mq</b>		<b>ab</b>	0,06
			<b>299,5 mq</b>	<b><u>2.220 mq</u></b> <b><u>3.000 mc</u></b>

<i>Varianti parziali</i>	<i>aree servizi mq.</i>	<i>aree residenziali mc.</i>	<i>aree produttive Sup.Ter. mq.</i>	<i>aree terziarie Sup.Ter. mq.</i>
VP1	/	/	/	/
VP2	/	/	/	/
VP3	/	/	/	/
VP4	/	/	/	/
VP5	/	/	/	/
VP6	/	/	/	- 37.000 mq - 49.100 mc
VP7	/	/	/	/
VP8	/	/	/	/
TOTALE MODIFICHE	0	0	0	- 37.000 mq - 49.100 mc
<b>RESIDUO A DISPOSIZIONE</b>	<b>+ 533,5 mq</b>	<b>0 mc</b>	<b>299,5 mq</b>	<b>39.220 mq</b>
	<b>- 533,5 mq</b>	<b>+ increm. 4%</b>		<b>52.100 mc</b>

- che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante è stata assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- che il Comune di Castelmagno con Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 17 dicembre 2013 è stato individuato presso l'Ufficio tecnico del Comune di Castelmagno l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti le Varianti Parziali;

- che, a seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante è stato richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati (tra i quali si prevede di consultare il Settore competente della Provincia di Cuneo, l'A.S.L. CN1 e l'A.R.P.A. Piemonte) il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;
- che il progetto preliminare è stato adottato con D.C. n. 31 del 12/10/2016 e successivamente inviato ai soggetti con competenza ambientale;
- che, con determina dirigenziale n. 4283 del 19/12/2016 la Provincia di Cuneo-Settore Tutela Ambiente ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che, con nota prot. 106388 del 16/12/2016, A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice \_ Attività di produzione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento dettando alcune considerazioni di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che, con nota prot. 120918 del 01/12/2016 la A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento;
- con verbale in data 03-02-2017 l'Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti Competenti in materia ambientale ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente variante urbanistica;
- che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- che la Provincia ha espresso parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali della variante mediante determina dirigenziale prot. n. 4283 del 19/12/2016, dettando un'osservazione da considerare quale osservazione di cui al c.7, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- che a seguito della pubblicazione non sono pervenute altre osservazioni sul progetto preliminare;
- che per concludere l'iter di formazione della presente variante occorre tenere conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, controdedurre alle osservazioni pervenute ed approvare in via definitiva la variante stessa;
- che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;

Visto

- il P.R.G. vigente;
- il progetto di variante redatto dal tecnico incaricato;
- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs 152/06 e s.m. ed i.;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai responsabili dei servizi comunali ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, così come sostituito dall'art. 3 c. 2 lett. B D.L: 10/10/2012 n. 174 e ss.mm.ii.;

Con votazione palesemente espressa per alzata di mano:

voti favorevoli: 9

voti contrari: 0

astenuti: 0

Consiglieri presenti: 9 - Consiglieri votanti: 9

### **DELIBERA**

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di recepire le indicazioni formulate dai soggetti competenti secondo le indicazioni dell'Organo

Tecnico, modificando ed integrando la documentazione di variante;

- 3) che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali;
- 4) di controdedurre all'osservazione pervenuta, secondo quanto specificato in relazione, accogliendola;
- 5) di approvare la variante parziale n. 8 al P.R.I.C.M. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione;
  - Norme di Attuazione e Tabelle di zona;
  - Tav. 1.2 – Previsioni P.R.I. : Territorio Comunale                      scala 1:5.000
  - Tav. 2.2 – Previsioni P.R.I. : Chiappi S. Magno                      scala 1:1.000
- 6) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 7) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 8) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 9) di dare atto che la presente variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, escludendola dalla fase di Valutazione con Determina Organo Tecnico nr. 01 del 03/02/2017;
- 10) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante non contrastano con le misure di salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 20 - 1442 del 18/05/2015 (Adozione Piano Paesaggistico Regionale);
- 11) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Giorgia MARTINENGO cui si dà mandato per i successivi adempimenti;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione palesemente espressa per alzata di mano:

voti favorevoli: 9

voti contrari: 0

astenuti: 0

Consiglieri presenti: 9 - Consiglieri votanti: 9

### **DICHIARA**

Il presente deliberato immediatamente eseguibile, accertata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Rientra dopo il voto il consigliere Isoardi B. per il prosieguo della seduta. Il n. dei presenti ritorna a 10.

**IL SINDACO**  
F.to: DONADIO Piergiorgio

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa Monica PARA

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19/04/2017 al 04/05/2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa Monica PARA

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 12-apr-2017**

Per la scadenza dei 10 giorni decorrenti dal primo giorno di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa Monica PARA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
ARNEODO Fausto